

Le trattative sono fallite chiude la casa di riposo

La «San Giuseppe» di Valleggia è senza nuovi gestori

ELENAROMANATO
 QUILIANO

Naufraga l'ultimo tentativo di salvataggio della casa di riposo di Valleggia. Nei giorni scorsi una cooperativa aveva incontrato la direzione per un'eventuale subentro nella gestione ma la trattativa si è conclusa con un nulla di fatto e viene così confermata la chiusura a fine febbraio. Nella casa di riposo «San Giuseppe» c'erano una quarantina di ospiti e ne sono rimasti poco meno di una ventina. Per loro i familiari stanno cercando una loro collocazione, ma la preoccupazione è soprattutto per il personale della struttura, una ventina di persone.

«Con grande dispiacere – scrive il parroco don Michele Farina – devo comunicarvi l'esito negativo delle trattative con il soggetto che si era dimostrato interessato riguardo alla gestione della nostra casa di riposo. Dopo visite alla struttura, possibili progetti e modalità di subentro nella gestione, ci hanno comunicato che non sussistono per loro le



La casa di riposo «San Giuseppe» di Valleggia

condizioni per poter procedere ulteriormente nella trattativa che avrebbe consentito di proseguire nell'opera cominciata decenni orsono». Le difficoltà per la casa di riposo erano note già da alcuni mesi ma la situazione è peggiorata con la pandemia.

«Dopo molti tentativi nei mesi successivi all'ondata pandemica per trovare società o cooperative disponibili -

conclude don Farina nella sua lettera ai familiari degli anziani - dopo la decisione di dicembre e l'ultimo tentativo di queste ultime settimane, le criticità della situazione economica e strutturale hanno fatto desistere anche l'ultimo soggetto che si era dimostrato realmente interessato a proseguire l'opera della casa di riposo». —